

Placidi, i sincro e i fondisti: un altro spicchio di domenica azzurra

di [Stefano Arcobelli](#)

Elena Bertocchi e Maicol Verzotto

Quattro podi azzurri per dire che a Bolzano la domenica dei tuffi nel Grand Prix Fina è stata redditizia. Maicol Verzotto e Noemi Batki dalla piattaforma sincro uomini-donna vincono e convincono: 281.46 punti. Nella piattaforma sincro donne senza azzurre, successo delle cinesi Jingjing Jiao e Xiaotong Zang con 293.58 punti sulle britanniche Ruby Bower e Gemma McArthur con 245.82 e sulle statunitensi Katrina Young e Olivia Rosendahl con 243.78. Dal trampolino sincro uomini, Jianfeng Peng e Chengming Liu trionfano con 403.23 punti sui messicani Yahel Castillo e Juan Celaya con 376.20 e sugli americani Grayson Campbell e Greg Duncan con 371.52. Sotto il podio Giovanni Tocci e Andrea Chiarabini, tornati insieme dopo il sesto posto olimpico, che sbagliano il triplo e mezzo rovesciato raggruppato (65.10) e chiudendo settimi con 360.15 punti. Ottavi con 350.91 Tommaso Rinaldi e Lorenzo Marsaglia. Mattia Placidi è terzo dalla piattaforma (354.75), vinta dal cinese Xiaohu Tai con 441.30 e con lo statunitense Jacob Cornish (389.80) secondo. Nel sincro uomini-donne con 4 coppie, Elena Bertocchi e Maicol Verzotto sono secondi con 269.55 punti, terzi Gabriele Auber e Laura Bilotta 267.72 dietro gli americani Greg Duncan e Alison Gibson con 279.27.



Mattia Placidi

Da Bolzano a Genova, dai tuffi internazionali ai caimani tricolori per una distanza atipica: i 2500 metri. Andrea Manzi in 27'32"3 batte Marcello Guidi (27'34"1) e Samuel Pizzetti (27'35"7); Giulia Gabbrielleschi (30'00"3) la spunta su Aurora Ponselè (30'02"9) e Ginevra Taddeucci (3'03"00). Una domenica di acqua azzurra al tramonto.

Tratto da: <http://questionedistile.gazzetta.it/2018/07/08/placidi-i-sincro-e-i-fondisti-un-altro-spicchio-di-domenica-azzurra/>

Tuffi, Grand Prix Bolzano 2018: Maicol Verzotto e Noemi Batki da urlo nel sincro misto, super Mattia Placidi dalla piattaforma



Ultima giornata del 24° Grand Prix Fina al Lido di Bolzano e sono fuochi d'artificio per i colori azzurri, ottima prospettiva per quel che sarà tra circa un mese nella rassegna continentale.

A dare il via alle danze ci hanno pensato **Maicol Verzotto e Noemi Batki** che, dalla **piattaforma sincro mixed**, centrano il bersaglio grosso mettendo in scena una gara di alti contenuti. Gli azzurri impressionano (87.60 dopo gli obbligatori) con un triplo salto mortale e mezzo ritornato raggruppato di grandissima qualità (72.00) e un doppio salto mortale e mezzo indietro con un avvitamento e mezzo di valore (63.36), totalizzando 281.46. Alle loro spalle il duo britannico formato da **Lucas Thomson e Gemma McArthur** (279.60) e gli statunitensi **Zachary Cooper-Amy Magana** (262.35).

Nella **piattaforma sincro femminile**, in una specialità che non aveva protagonisti tuffatrici del Bel Paese, successo delle cinesi **Jingjing Jiao e Xiaotong Zang** con 293.58 punti, facendo meglio delle inglesi Ruby Bower e Gemma McArthur con 245.82 e delle americane Katrina Young e Olivia Rosendahl con 243.78.

Altra vittoria della Cina nel trampolino sincro maschile. Jianfeng Peng e Chengming Liu dominano la scena, come da pronostico, con 403.23 punti. In seconda piazza si sono classificati i messicani Yahel Castillo e Juan Celaya con 376.20, mentre gli atleti degli States Grayson Campbell e Greg Duncan completano la top3 con 371.52. **Lontani dal podio, non senza rammarico, gli azzurri al via. Giovanni Tocci e Andrea Chiarabini**, secondi dopo gli obbligatori (96.60), **sporcano il triplo salto mortale e mezzo rovesciato raggruppato (65.10) e perdono contatto con gli avversari**, chiudendo settimi con 360.15 punti. Conclude in ottava piazza con 350.91 punti l'altro duo nostrano formato da Tommaso Rinaldi e da Lorenzo Marsaglia.

E' un grande Mattia Placidi nella piattaforma maschile. Il 27enne di Roma giunge terzo grazie ad una prestazione superba da 354.75. Molto bene il tuffatore seguito da Oscar Bertone nella verticale con doppio salto mortale indietro e un avvitamento e mezzo (67.20) e soprattutto con il triplo salto mortale e mezzo indietro raggruppato (69.30). L'unica macchia di una gara molto convincente è quella del triplo salto mortale e mezzo rovesciato raggruppato (25.50). Vince, neanche a dirlo, il cinese Xiaohu Tai con 441.30, mettendosi alle spalle la statunitense Jacob Cornish con 389.80.

Tratto da: <https://www.oasport.it/2018/07/tuffi-grand-prix-bolzano-2018-maicol-verzotto-e-noemi-batki-da-urlo-nel-sincro-misto-super-mattia-placidi-dalla-piattaforma/>

Grand Prix. Batki-Verzotto d'applausi



Ultima giornata del del 24esimo Grand Prix Fina in svolgimento fino a domenica 8 luglio al Lido di Bolzano che si apre con un oro che trasmette sensazioni sulla strada per Edimburgo, location degli Europei. Lo vincono Maicol Verzotto e Noemi Batki - bronzi continentali a Kiev 2017 - dalla piattaforma sincro mixed. Gli azzurri conducono una gara perfetta (87.60 dopo gli obbligatori), con un triplo salto mortale e mezzo ritornato raggruppato da stropicciarsi gli occhi (72.00) e un bel doppio salto mortale e mezzo indietro con un avvvitamento e mezzo (63.36) in chiusura che ferma il punteggio a 281.46. " Ci voleva proprio questa vittoria - spiega Verzotto, tesserato per Fiamme Oro e Bolzano Nuoto, allenato da Max Brick - Andiamo in Scozia per dire la nostra e con la consapevolezza di poterci togliere delle soddisfazioni". Sorridente e soddisfatta ovviamente anche Noemi: "Mi sento bene finalmente e da tanti errori che non commetto più, capisco che sta andando tutto al meglio - dichiara la 30enne nata a Budapest ma giuliana d'adozione, tesserata per Esercito e Triestina Nuoto e sette medaglie europee nel palmares - Adesso bisogna rimanere concentrati per un mese".

Nella piattaforma sincro femminile - nessuna coppia italiana al via - successo delle cinesi Jingjing Jiao e Xiaotong Zang con 293.58 punti, che precedono le inglesi Ruby Bower e Gemma McArthur con 245.82 e le statunitensi Katrina Young e Olivia Rosendahl con 243.78.

Vittoria cinese anche dal trampolino sincro maschile. Jianfeng Peng e Chengming Liu dominano con 403.23 punti, davanti ai messicani Yahel Castillo e Juan Celaya con 376.20 e agli americani Grayson Campbell e Greg Duncan con 371.52. Fuori dal podio, non senza rimpianti, le coppie azzurre. Giovanni Tocci e Andrea Chiarabini, sestì alle Olimpiadi di Rio 2016 e secondi dopo gli obbligatori (96.60), sbagliano il triplo salto mortale e mezzo rovesciato raggruppato (65.10) e perdono contatto con i migliori, chiudendo settimi con 360.15 punti. "Tanti errori e così ancora non va - spiega Tocci, tesserato Esercito e Cosenza Nuoto, allenato da Lyubov Barsukova, bronzo mondiale a Budapest 2017 e argento europeo a Londra 2016 dal metro - Abbiamo tempo per migliorare e per trovare i giusti meccanismi". Non soddisfatto anche Andrea Chiarabini, che sta comunque crescendo dopo un anno di inattività per infortunio: "Devo trovare ancora la giusta continuità e ciò mi condiziona molto - sottolinea il 23enne di Roma, seguito dal direttore Oscar Bertone - Il giorno prima delle gare a Bolzano mi sono anche lussato una spalla: spero che la sfortuna mi volti le spalle". Concludono ottavi con 350.91 punti Tommaso Rinaldi (Marina Militare/MR Sport F.lli Marconi) e Lorenzo Marsaglia (Marina Militare/CC Aniene).

Super Placidi. Il 27enne di Roma - tesserato per Fiamme Rosse e Carlo Dibiasi e seguito da Bertone - è di bronzo dalla piattaforma con 354.75, figli di una prova costante e d'alto livello,

macchiata solo dal passaggio a vuoto, complice una folata di vento con il triplo salto mortale e mezzo rovesciato raggruppato (25.50). Ottimi, invece, la verticare con doppio salto mortale indietro e un avvitemento e mezzo (67.20) e soprattutto il triplo salto mortale e mezzo indietro raggruppato (69.30). "Nonostante qualche problema con il vento, mi sono piaciuto - spiega Placidi - Vado a Edimburgo con la convinzione di non essere troppo distante dalle posizioni che contano". Vince il cinese Xiaohu Tai con 441.30 ed è secondo lo statunitense Jacob Cornish con 389.80. Quattro azzurri sul podio. Chiude il programma gare sincro mixed dal trampolino tre metri. Solo quattro coppie al via, tra queste due italiane: Elena Bertocchi (Esercito/Nuotatori Milanesi) e Maicol Verzotto sono d'argento con 269.55 punti, con un buon triplo salto mortale e mezzo avanti carpiato (60.45); alle loro spalle Gabriele Auber (Marina Militare/Trieste Tuffi) e Laura Bilotta (Fiamme Oro/Cosenza Nuoto) con 267.72 e un bel doppio salto mortale e mezzo rovesciato carpiato (62.10). Vincono gli americani Greg Duncan e Alison Gibson con 279.27.

Tratto da: <https://www.federnuoto.it/discipline/tuffi/tuffi-news/item/40601-grand-prix-report-ultima-giornata.html>